## **LA NOSTRA SALUTE**

ALL'OSPEDALE SAN CARLO DI POTENZA



INCONTRO La conferenza stampa di ieri mattina all'ospedale San Carlo

### **LETTERA APERTA AL GOVERNATORE**

### Gli ex lavoratori in mobilità «Trattateci come profughi»

Riceviamo e pubblichiamo la lettera aperta degli ex lavoratori in mobilità al presidente della Regione, Marcello Pittella. La loro situazione non si sblocca nonostante gli impegni presi da vari

 Apprendiamo con soddisfazione e ammirazione quanto da lei dichiarato agli organi di stampa sul problema dei profughi, annunciando la volontà di raddoppiare il numero degli immigrati ospiti nella nostra regione. Essendo noi dei clandestini abusivi qui nel piazzale davanti alla Regione, e non razzisti, anche perché riteniamo che queste persone sono nello stesso tempo più disgraziate di noi, chiediamo: possiamo anche noi far parte di loro, visto che alla fine se avranno la fortuna di approdare Il presidio davanti alla sede della Regione Ifoto Tony Vece



sulle coste italiane saranno accolti, serviti e riveriti dando loro vitto, alloggio, cure mediche, una paga giornaliera, sigarette e quant'altro. Oppure anche noi dobbiamo passare per il canale della Sicilia? E fare la stessa trafila per essere accettati? In attesa di una sua risposta cordialmente le auguriamo una buona giornata.

# Nuovo servizio dell'emergenza Il soccorso 2.0 per i neonati

### Operativo tutti i giorni per intervenire in caso di gravi rischi per il bambino

ALESSANDRO BOCCIA

 Si allarga la rete dei servizi offerti a neonati e mamme dall'ospedale «San Carlo» di Potenza. Presso la struttura potentina è stato infatti attivato il servizio di «trasporto emergenza neonatale», il cosiddetto «sten», operativo 24 ore su 24, tutti i giorni, con un collegamento diretto al 118. Ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, la presentazione della nuova autoambulanza attrezzata con culletta termica e dotazioni di rianimazione alla quale se ne aggiungerà, terminata la gara d'acquisto, una seconda.

Grazie ad una linea dedicata, il mezzo sarà in grado di partire dal nosocomio del capoluogo, al massimo entro mezz'ora, per raggiungere il punto nascita presso il quale si trova il neonato a rischio. Sarà il personale del «San Carlo» ad assicurare il servizio e a riportare i neonati negli ospedali di provenienza, una volta stabilizzati. Nel corso di un anno in regione, in media, sono circa una quarantina i piccoli nati che richiedono un trasporto con ambulanza dedicata, in condizion i di emergenza, dai punti nascita al «San Carlo» dove



VAGITI Una delle nuove sala-parto del San Carlo

esiste l'unica unità di terapia intensiva neonatale recentemente ristrutturata.

"Un servizio di trasporto d'emergenza neonatale non è soltanto un'attrezzatura in più disponibile-ha spiegato il direttore generale del "San Carlo", Rocco Maglietta - ma la costruzione di una rete, la formazione di professionalità adeguate nei

punti nascita per la stabilizzazione, l'acquisizione di nuove risorse umane nel n ostro os pedale per garantire un servizio 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno».

Il nuovo modello organizzativo è stato illustrato nel dettaglio dal direttore del Dipartimento della Donna e del Bambino. Sergio Schettini. «Il servizio 'sten' si af-

fianca allo 'stam', il servizio di trasporto delle partorienti a rischio, - ha evidenziato Schettini - attivo dallo scorso anno e che garantisce, secondo quanto stabilito da linee guida regionali, che i parti prematuri siano concentrati tutti al "San

Ieri assieme all'ambulanza attrezzata sono state presentate anche le nuove sale parto. Quattro in totale improntate ai criteri della cromoterapia, con i tetti che simulano il cielo e paesaggi naturali. Un a delle sale parto è munita della vasca per il parto in acqua. «Lo 'sten' non è solo una questione di sicurezza, ma anche di civiltà. E così anche per le nuove sa le parto, che rispondono ai criteri più avanzati per un parto più dolce, dalla cromoterapia al parto in acqua - ha concluso l assessore regionale alla sanità, Flavia Franconi ora è importante andare avanti nella costruzione della rete regionale delle nascite. In questa logica deve crescere il rapporto tra ospedale e territorio e diventa rilevante anche il ruolo giocato dai consultori. Nascono sempre meno bambini, e quindi dobbiamo farli nascere sempre meglio».

### le altre notizie

### Contratto dei bancari consiglio Fiba Cisl

 L'ipotesi di accordo per il rinnovodel contratto nazionale dei bancari, che interessa in Basilicata oltre 1.200 addetti, sarà al centro del consiglio generale della Fiba Cisl Basilicata, in programma oggi a Potenza, a partire dalle 10, nella sede del sindacato in via degli Olmi 5/D, alle spalle della palestra ConidiParcoMontereale, alla presenza del segretario nazionale Mauro Incletolli.

### Accordo tra Equitalia e Casartigiani Basilicata

■ Per le imprese di Casartigiani Basilicata sarà più semplicee veloce entrare in contatto con Equitalia per avere informazioni eassistenza sulle cartelle grazie alla convenzione firmata dal direttore regionale Basilicata di Equitalia Salvatore Baffa e dal presidente della sede lucana di Casartigiani Domenico Pavese. L'accordo prevede l'attivazione di uno sportello telematico dedicato.

### POLIZIA STRADALE

### Controlli straordinari su auto e pneumatici

Dal 15 maggio al 15 giugno controlli straordinari in Basilicata della Polizia stradale alle auto nell'ambito della campagna «Vacanze sicure». In particolare, sarà monitorato lo stato degli pneumatici. Oltre alla Basilicata le altre regioni coinvolte dal piano sono Friuli Venezia Giulia, Marche, Lazio, Campania e Liguria.

### A Potenza seminario su «Periscope»

■ Periscope è l'applicazione del momento. Molti possessori di Iphone però non sanno nemmeno cosa sia e a cosa serve per davvero. Per questo la Palestra della Creatività edell'Innovazione ha deciso di organizzare a Potenza il primo seminario di approfondimento chiamato #Periscopinar. L'appuntamento è lunedì, alle 17, nella sede dell'Ireforra Potenza, in via della Tecnica.

POTENZA CONVEGNO ORGANIZZATO DALL'UNIBAS CON LIONS E ORDINI DEGLI INGEGNERI, DEI GEOLOGI E DEGLI AGRONOMI

# Fare rete contro il dissesto che divora il nostro territorio

MARIA VITTORIA PINTO

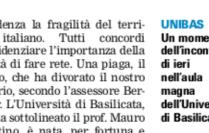
 Aula Magna gremita per il convegno sul tema «Il dissesto idrogeologico in Basilicata, prevenire, informare, intervenire», organizzato dall'Università degli Studi della Basilicata, in collaborazione con il Distretto 108va Lions Clubs International, l'Ordine degli Ingegneri, dei Geologi e degli Agronomi. Un tema importante questo che interessa e affligge tutta l'Italia. Prevenire, informare, intervenire, le parole d'ordine per una buona gestione del problema, in un'ottica comunitaria. Presenti, tra gli altri, il prof. Mauro Fiorentino, l'assessore regionale all'Ambiente Aldo Berlinguer, autorità lionistiche e civili, Domenico Pisani presidente della Federazione degli Ordini della Regione Basilicata e dell'Ordine dei

Dottori Agronomi e dei dottori Forestali della Provincia di Potenza, Egidio Comodo presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza, Raffaele Nardone presidente Ordine dei Geologi di Basilicata e la prof.ssa Aurelia Sole Rettrice dell'Università degli Studi della Basilicata.

Numerosi gli argomenti trattati nel corso del convegno dai relatori presenti: dalla pericolosità idraulica dell'area costiera ionica alla fragilità geomorfologica e pericolosità di frana in Basilicata, dalle indagini e monitoraggio per la riduzione del rischio di frana alle procedure di allertamento del sistema Regionale di Protezione Civile per rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico, al comportamento idrologico dei suoli per la previsione di frane e deflussi

superficiali. Le manifestazioni più tipiche di fenomeni idrogeologici sono costituite principalmente dalle frane e dalle alluvioni, seguite da erosioni costiere, subsidenze e valanghe: tra i fattori naturali che predispongono il nostro territorio ai dissesti idrogeologici, rientra senza dubbio la sua conformazione geologica e geomorfologica, caratterizzata da un'orografia giovane e da rilievi in via di sollevamento. Il rischio idrogeologico è fortemente condizionato, anche e soprattutto, dall'azione dell'uomo. La densità della popolazione, l'abbandono dei terreni montani, l'abusivismo edilizio, il continuo disboscamento, l'uso di tecniche agricole poco rispettose dell'ambiente e la mancata manutenzione dei versanti e dei corsi d'acqua hanno aggravato la situazione e messo ulteriormente

in evidenza la fragilità del territorio italiano. Tutti concordi nell'evidenziare l'importanza della capacità di fare rete. Una piaga, il dissesto, che ha divorato il nostro territorio, secondo l'assessore Berlinguer. L'Università di Basilicata, come ha sottolineato il prof. Mauro Fiorentino, è nata, per fortuna e purtroppo, dal dissesto idrogeologico. E deve e dovrà essere, come ha spiegato la professoressa Sole, «volano per il rilancio del nostro ter-



Un momento dell'incontro dell'Università di Basilicata